

COMUNE DI NOVELLARA
Provincia di Reggio Emilia
Servizio finanziario

Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti e indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'articolo 23 della L. 69/2009 – ANNO 2012.

Premessa

Con riferimento al rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti la circolare della Ragioneria generale dello Stato 38/2010 utilizza il termine debiti inteso come debiti fuori bilancio, vale a dire *“obblighi delle amministrazioni conseguenti obbligazioni per le quali non si erano concluse le procedure contabili previste dall'ordinamento e che quindi non avevano trovato corrispondente evidenziazione in bilancio”*.

Non dovendo segnalare debiti fuori bilancio negli esercizi 2009, 2010 e 2011 ne discende la difficoltà di utilizzare lo schema previsto dalla circolare, per questo motivo il rapporto è stato integrato con ulteriori dati a disposizione, oltre a riportare gli indicatori di tempestività dei pagamenti anche se non risulta pubblicato il decreto attuativo di cui al comma 6 dell'articolo 23 della legge 69/2009.

1. Formazione dei debiti

a. Quadro di riferimento

Non si segnalano debiti fuori bilancio.

b. Meccanismo di formazione dei debiti

-

2. Quadro riepilogativo della consistenza dei debiti

-

3. Analisi dettagliata delle posizioni debitorie

-

4. Misure e interventi attuati/programmati per evitare la formazione dei debiti

Con deliberazione di G.C. n. 143/2009 Allegato alla deliberazione G.C. n. 143/2009 sono state adottate le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente.

La deliberazione prevede:

“Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

1. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
2. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
3. il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
4. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
5. armonizzare di contratti di fornitura di beni e servizi, applicando clausole di pagamento standard ai contratti che l'Ente sottoscrive, fissando di norma nel termine di 60 giorni; in particolare, si dovranno prevedere tempi di pagamento sufficienti a svolgere con puntualità le fasi istruttorie della liquidazione, ma allo stesso tempo rispettose del diritto dei creditori di essere pagati in tempi ragionevoli; utile omogeneizzare le scadenze, eventualmente raggruppandole alla fine di ciascun mese, così da pianificare i flussi di denaro in uscita con maggiore certezza;
6. rispettare i tempi di «lavorazione» ordinari delle fatture: i documenti di spesa vengono registrati dal servizio finanziario e smistati dal servizio provveditorato entro 15 giorni dall'arrivo, nei successivi 15 giorni l'ufficio deputato alla liquidazione trasmette al servizio finanziario che ha tempo 25 giorni per l'emissione dei mandati ed infine quelli 5 giorni per il pagamento da parte del tesoriere.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.”

Indicatori tempi di pagamento

Si riporta la situazione data registrazione fattura – data emissione mandato così come estratta dal programma di contabilità:

Anno 2011: giorni medi pagamento fatture 41

Anno 2012: giorni medi pagamento fatture 36

Conclusioni

I sempre più numerosi adempimenti legati ai pagamenti (CIG, DURC, EQUITALIA) non hanno portato ad un aumento dei tempi di pagamento dal 2011, che anzi sono migliorati di 5 giorni.

f.to Il Responsabile del servizio finanziario
(Nicola Rebecchi)